

## IL CONGEDO OBBLIGATORIO E FACOLTATIVO PER I PADRI

La **CGIL** ha espresso un giudizio **negativo** sulla **Legge di Stabilità 2016** in quanto "Non crea lavoro aggiuntivo, non riduce le disuguaglianze, non ripara quella vera e propria ingiustizia che è la legge Fornero".

Alcune **misure, utili ma** assai **marginali**, non alterano tale giudizio: tra queste la conferma per il 2016 di una norma introdotta nel 2012 "al fine di sostenere la genitorialità, promuovendo una cultura di maggiore condivisione dei compiti di cura dei figli all'interno della coppia": **obiettivo molto ambizioso rispetto alle effettive potenzialità dello strumento messo in campo, che illustriamo di seguito, allo scopo di consentirne comunemente la fruizione da parte degli interessati.**



### GENERALITÀ

La legge prevede per i padri l'OBBLIGO di fruire **entro il 5° mese di vita del figlio** di **2 giorni** di congedo. Sempre **entro i primi 5 mesi del bambino**, è prevista la POSSIBILITÀ per il padre di astenersi dal lavoro per ulteriori **1 o 2 giorni**.

### CONGEDO OBBLIGATORIO DI 2 GIORNI\*

Il congedo **obbligatorio** di 2 giorni (anche, ma non necessariamente, continuativi) deve essere fruito **entro il 5° mese** dalla nascita del bambino, **anche in contemporanea** alla fruizione del congedo di maternità o parentale della madre (cosiddette astensioni obbligatorie o facoltative della madre).

\* 1 solo giorno nel triennio 2013-2015

### CONGEDO FACOLTATIVO DI 1 O 2 GIORNI

Anche il congedo **facoltativo** di 1 o 2 giorni (anche, ma non necessariamente, continuativi) deve essere fruito **entro il 5° mese** di vita del figlio: la fruizione è però subordinata alla decisione della **madre** lavoratrice di **non fruire di altrettanti giorni del proprio congedo di maternità** (astensione obbligatoria). Pertanto la madre dovrà anticipare il termine finale dell'astensione obbligatoria di un numero di giorni pari ai giorni fruiti dal padre (quindi rientrerà al lavoro 1-2 giorni prima o anticiperà di 1-2 giorni l'avvio dell'astensione facoltativa). Il congedo facoltativo è comunque fruibile dal padre anche **contemporaneamente all'astensione della madre**.

### IL TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE

Il padre lavoratore dipendente ha diritto, per entrambe le forme di congedo, ad un'**indennità giornaliera a carico dell'INPS pari al 100%** della retribuzione.

Dal punto di vista previdenziale gli viene riconosciuta la **contribuzione figurativa** piena.

### LA DOMANDA E LE MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL CONGEDO OBBLIGATORIO E FACOLTATIVO

Il padre deve **comunicare** in forma scritta (allegato **fac-simile** richiesta), con un **preavviso non inferiore a 15 giorni**, all'**azienda**<sup>1</sup> i giorni in cui fruirà del congedo, e - se richiesti in relazione all'evento nascita - sulla base della data presunta del parto: sarà poi compito del datore di lavoro comunicare all'INPS le giornate di congedo utilizzate.

Nel caso di **congedo facoltativo**, il padre lavoratore dovrà allegare alla richiesta una **dichiarazione della madre di non fruizione del congedo di maternità** a lei spettante (v. **fac-simile**) per un numero di giorni equivalente a quello fruito dal padre (con conseguente riduzione del congedo di maternità medesimo); tale documentazione dovrà essere **trasmessa anche al datore di lavoro della madre**.

I permessi in questione **non** sono **frazionabili ad ore**.

Le norme illustrate si applicano **anche al padre adottivo o affidatario**.

Alessandria, 31 dicembre 2015

<sup>1</sup> Fatti salvi i casi in cui sia previsto il pagamento diretto da parte dell'INPS

Spett.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Oggetto:** Richiesta di CONGEDO PER IL PADRE LAVORATORE ai sensi dell'articolo 4, comma 24, della legge 28 giugno 2012, n. 92, e successive modificazioni e integrazioni.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ padre di \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ comunica che intende fruire del congedo  
OBBLIGATORIO / FACOLTATIVO<sup>2</sup> previsto per il padre lavoratore dipendente dall'articolo 4,  
giugno 2012, n. 92, e successive modificazioni e integrazioni, il/i giorno/i \_\_\_\_\_

Distinti saluti.

\_\_\_\_\_  
*Firma*

Data \_\_\_\_\_

Allegati:

- Certificato di nascita del bambino/a
- Dichiarazione della madre di rinuncia alla fruizione del congedo di maternità a lei spettante per un numero di giorni equivalente a quelli fruiti dal padre (solo in caso di congedo facoltativo)

<sup>2</sup> Indicare se OBBLIGATORIO o FACOLTATIVO, cancellando la voce che non interessa.

Spett.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Oggetto:** DICHIARAZIONE DELLA MADRE DI RIDUZIONE DEL CONGEDO DI MATERNITÀ a favore del padre ai sensi dell'articolo 4, comma 24, della legge 28 giugno 2012, n. 92, e successive modificazioni e integrazioni.

La sottoscritta \_\_\_\_\_ madre di \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ dichiara che NON fruirà del congedo di  
maternità spettante, per numero \_\_\_\_\_ giorni che saranno fruiti dal padre come congedo  
facoltativo, ai sensi dell'articolo 4, comma 24, della legge 28 giugno 2012, n. 92, e successive  
modificazioni e integrazioni.

Distinti saluti.

\_\_\_\_\_  
*Firma*

Data \_\_\_\_\_